Annalisa De Simone

***Sempre soli con qualcuno***

Collana: Romanzi

pp. 240 ca., euro 15,00

**In libreria dall’11 marzo 2021**

**Annalisa De Simone torna in libreria con un nuovo romanzo, e racconta ciò che accade quando si sceglie di vivere, invece di scegliere una vita e portarla avanti anche quando questa vita non ci corrisponde più. Nessuno sa cosa sia una madre, sembra dirci De Simone, che quella madre i figli li abbia fatti o no.**

La giovane donna protagonista di questo romanzo vive a Roma e ha origini abruzzesi. Somiglia in qualche modo alla sua autrice, Annalisa De Simone, al suo terzo romanzo con Marsilio. Ha una bella casa, un uomo che la ama e col quale, grazie al quale, ha costruito una vita piacevole, agiata, e di grandi ideali di sinistra. La giovane donna protagonista, soprattutto, ha ambizioni. La prima, quella che appare subito come evidente, è una ambizione di tipo culturale: vuole lavorare in un mondo e per un mondo nel quale le parole diventino cose che, come oggetti e strumenti rallegrino, costruiscano e arredino la vita di chiunque. La seconda, d’abbrivo più nascosta, non sembra neanche un’ossessione. Ha a che fare con i sogni, con una rappresentazione di sé, con un’ansia di futuro: la giovane donna vuole un figlio. E poiché vive in coppia, il bambino lo vuole col compagno. Che nicchia, che non dice no, che antepone questioni riguardanti il suo lavoro di avvocato di successo, avvocato per i diritti degli ultimi. La donna, che dirige un teatro all’Aquila, incontra per lavoro un deputato abruzzese che appartiene a una parte politica che, solitamente, non ha niente a che fare con la cultura, o questa è la vulgata. Incontra un deputato di destra col quale dovrebbe lavorare per l’Aquila. Il compagno della donna è biondo, alto, ricco e di sinistra, e il deputato è piccolo, bruno, di origini contadine e, appunto, di destra. Se la donna e il deputato si amino non è interessante, è interessante invece che la donna e il deputato cominciano una storia che porterà ciascuno di loro a doversi confrontare con una nuova vita. Se questa nuova vita si realizzerà o resterà potenziale non è interessante, è interessante che quello che sembrava stabilito, si riveli provvisorio.

**Annalisa De Simone (L’Aquila, 1983) è laureata in Scienze umanistiche e in Filosofia. Ha esordito con il romanzo *Solo andata* (Baldini&Castoldi 2013). Con Marsilio ha pubblicato *Non adesso, per favore* (2016) e *Le mie ragioni te le ho dette* (2017) e nella collana PassaParola *Le amiche di Jane. Sopravvivere all’innamoramento con* Orgoglio e pregiudizio *di Jane Austen*. Nel 2017 è stata presidente del Teatro Stabile d’Abruzzo.**